

di Caterina Cremonesi (Vice Presidente dell'Associazione Industriali della Provincia di Cremona)

Lavorare sicuri è un fattore di competitività e crescita

SERVE UNA FORMAZIONE EFFICACE
Scegliere modalità che privilegino il trasferimento di competenze
La prevenzione come fatto culturale

Lavorare in sicurezza nelle aziende è un valore imprescindibile, indice del livello di civiltà, oltre che fattore di competitività e di crescita. Siamo convinti che non si possa assicurare dignità all'occupazione se non in condizioni di sicurezza e la chiarezza delle regole, in primis, costituisce la qualità essenziale per il pieno conseguimento di questo obiettivo. Per questo auspichiamo che i prossimi interventi legislativi, senza ridurre le tutele, semplifichino e razionalizzino sempre più la materia della salute e sicurezza.

Il corretto indirizzo ai lavoratori di qualsiasi azienda passa attraverso la formazione, che va resa efficace, sia attraverso modalità che privilegino un effettivo trasferimento di competenze, valorizzando anche la formazione on the job e in affiancamento, sia attraverso l'integrazione con l'e-learning.

Riteniamo di fondamentale importanza eliminare le sovrapposizioni e i doppioni inutili, raccordando e razionalizzando tutte le norme, primarie e secondarie, che disciplinano la materia della formazione sulla sicurezza e dell'aggiornamento; anche a livello comunitario è indispensabile che venga disciplinata la garanzia del mutuo riconoscimento della formazione e che il quadro normativo sia orientato alla semplificazione, senza introdurre ulteriori oneri alle imprese.

La cultura della prevenzione, e quindi della sensibilizzazione alla sicurezza, deve essere probabilmente acquisita sin dalla scuola, per divenire consueto comportamento sia nella vita privata sia sul lavoro. Occorre quindi potenziare il ruolo delle scuole, che già oggi propongono agli studenti il corso di formazione generale lavoratori, indispensabile per poter frequentare percorsi di alternanza scuola lavoro.



Noi imprenditori, in sintesi, auspichiamo che sia dato un ruolo sempre più centrale alla maturazione di una comune 'Cultura della sicurezza', un approccio innovativo, che si declina in concreto nella cultura dell'azienda (la sicurezza come valore imprenditoriale), dei lavoratori (cultura dei comportamenti sicuri) e del legislatore (garante di un sistema normativo rispettoso dei principi di legalità, tassatività e certezza del diritto).

Per la nostra Associazione, la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro è una priorità e, proprio per questo, tramite Assindustria Servizi, progettiamo e realizziamo corsi, sia aziendali che interaziendali, per aggiornare i lavoratori e i manager delle aziende dell'intero territorio provinciale. Lo scorso anno, abbiamo organizzato 164 corsi - quasi tutti in presenza - che hanno coinvolto circa 1.500 persone; a questi, vanno aggiunti i 520 lavoratori, che si sono aggiornati frequentando i nostri corsi in modalità e-learning.